

Gli scambi con l'estero del primo trimestre 2017

16 giugno 2017

Volumi e valore crescono dell'8%

Le elaborazioni Ismea su dati Istat descrivono, per il primo trimestre 2017, un settore in buona salute.

Da gennaio a marzo del 2017, infatti, sono stati esportati quasi cinque milioni di ettolitri di vini e mosti, con una progressione dell'8% sullo stesso periodo dell'anno precedente; era da molto tempo che non si registravano incrementi percentuali così importanti sul fronte volumi. Un aumento pari all'8% anche del valore dell'export di vini, in linea con la crescita dell'agroalimentare italiano nel suo complesso.

La nota dolente per il settore vinicolo è che la crescita a volume è pari a quella a valore e ciò evidenzia, di fatto, come non aumenti il valore medio delle esportazioni nazionali e questo non aiuta a ridurre il gap con la Francia. Peraltro, il Paese transalpino nel primo trimestre 2017 ha messo a segno un +15% a valore a fronte di una crescita dei quantitativi pari al 6%. Ragionando in termini di valore medio si ha un netto miglioramento anche della Spagna che, nonostante un lieve calo dei volumi esportati (-1%), ha fatto registrare incassi in crescita del 9%.

Comunque, il risultato italiano del primo trimestre va assolutamente letto in positivo perché l'obiettivo del 2017 resta quello della riconquista della leadership delle esportazioni in volume, e il +8% a volume conferma che il settore vino italiano è sulla buona strada. È sul valore medio che bisogna ancora lavorare.

Esportazioni italiane per segmento qualitativo

| | Ettolitri | | | Migliaia di euro | | |
|-----------------------|------------------|------------------|---------------|------------------|------------------|--------------|
| | gen-mar 2016 | gen-mar 2017 | var. % | gen-mar 2016 | gen-mar 2017 | var. % |
| Dop | 1.770.260 | 1.770.560 | 0,0% | 714.394 | 758.597 | 6,2% |
| Fermi | 1.134.721 | 1.078.166 | -5,0% | 485.371 | 497.055 | 2,4% |
| Frizzanti | 116.283 | 112.102 | -3,6% | 31.436 | 32.384 | 3,0% |
| Spumanti | 519.257 | 580.292 | 11,8% | 197.588 | 229.157 | 16,0% |
| Igp | 1.523.790 | 1.572.493 | 3,2% | 376.238 | 400.092 | 6,3% |
| Fermi | 1.351.620 | 1.398.750 | 3,5% | 337.689 | 361.151 | 6,9% |
| Frizzanti | 149.164 | 153.008 | 2,6% | 32.157 | 33.692 | 4,8% |
| Spumanti | 23.005 | 20.735 | -9,9% | 6.392 | 5.249 | -17,9% |
| Comuni | 1.137.813 | 1.403.119 | 23,3% | 98.905 | 118.255 | 19,6% |
| Fermi | 939.519 | 1.209.550 | 28,7% | 65.102 | 82.726 | 27,1% |
| Frizzanti | 77.272 | 63.132 | -18,3% | 12.510 | 12.120 | -3,1% |
| Spumanti | 121.022 | 130.437 | 7,8% | 21.293 | 23.408 | 9,9% |
| Varietali | 90.508 | 132.582 | 46,5% | 15.871 | 21.494 | 35,4% |
| Fermi | 73.871 | 111.325 | 50,7% | 10.824 | 14.468 | 33,7% |
| Frizzanti | 1.956 | 1.536 | -21,5% | 613 | 387 | -36,9% |
| Spumanti | 14.681 | 19.721 | 34,3% | 4.434 | 6.639 | 49,7% |
| Altre Dop+Igp* | 34.283 | 15.576 | -54,6% | 13.142 | 13.418 | 2,1% |
| Mosti | 37.827 | 50.213 | 32,7% | 7.488 | 11.885 | 58,7% |
| Totale | 4.594.482 | 4.944.544 | 7,6% | 1.226.039 | 1.323.741 | 8,0% |

*Non comunitari o comunitari ma non diversamente classificabili

Fonte: Ismea su dati Istat

Il positivo andamento delle esportazioni italiane nel primo trimestre del 2017 è legato soprattutto al segmento dei **vini in recipienti maggiori dei due litri**. Da segnalare che da quest'anno i codici della nomenclatura combinata permettono di distinguere il vino commercializzato in "recipienti compresi tra i 2 e i 10 litri" quindi i **bag in box** ed i vini "sfusi" in senso classico, cioè in recipienti superiori ai 10 litri che potremmo anche definire genericamente "cisterne". In totale questi due segmenti hanno realizzato il 17% in più a volume, per un totale di circa 1,5 milioni di ettolitri, ed il 10% in più negli introiti superando i 100 milioni di euro. In termini di volume il bag in box pesa per il 6% in quantità e il 13% a valore. Le destinazioni principali dei vini italiani in bag in box sono Germania e Paesi Scandinavi.

Dopo la frenata del 2016, i primi mesi del 2017 sembrano aver portato buone notizie anche per i **vini in bottiglia fermi** (il 47% del totale esportato a volume e il 66% del valore) che sono tornati a crescere (+3%) anche se meno dei vini "sfusi".

Decisamente sopra la media del settore le performance degli **spumanti**. A proposito di "nuovi entrati" nel 2017 si registra anche l'attribuzione di un codice della nomenclatura combinata per il mondo "Prosecco" che da solo pesa per il 65% delle esportazioni complessive degli spumanti Dop.

Sembra, nel frattempo, arrestata la flessione dell'Asti, mentre continua il periodo di difficoltà dei vini **frizzanti**, invece, si hanno ancora difficoltà.

Esportazioni complessive italiane di spumanti

| | Ettolitri | | | Migliaia di euro | | |
|---------------------|----------------|----------------|--------------|------------------|----------------|--------------|
| | gen-mar 2016 | gen-mar 2017 | var. % | gen-mar 2016 | gen-mar 2017 | var. % |
| Spumanti | 677.966 | 751.184 | 10,8% | 229.708 | 264.453 | 15,1% |
| Dop | 519.257 | 580.292 | 11,8% | 197.588 | 229.157 | 16,0% |
| -Asti | 55.833 | 55.928 | 0,2% | 18.732 | 18.755 | 0,1% |
| -Champagne | 1.812 | 901 | -50,3% | 4.660 | 4.416 | -5,2% |
| -Cava | 0 | 1.428 | - | 0 | 507 | - |
| -Prosecco* | 0 | 383.129 | - | 0 | 148.529 | - |
| -Altri spumanti Dop | 461.613 | 138.905 | -69,9% | 174.197 | 56.951 | -67,3% |
| Igp | 23.005 | 20.735 | -9,9% | 6.392 | 5.249 | -17,9% |
| Varietali | 14.681 | 19.721 | 34,3% | 4.434 | 6.639 | 49,7% |
| Comuni | 121.022 | 130.437 | 7,8% | 21.293 | 23.408 | 9,9% |

*La voce comprende tutte le Doc-Docg che ammettono la produzione di Prosecco.

Fonte: Ismea su dati Istat

Analizzando i dati delle esportazioni secondo la piramide qualitativa si evidenzia una stabilità complessiva dei volumi delle **Dop**, che risulta dalla combinazione di una flessione dei vini fermi (che lo scorso anno avevano visto crescere le esportazioni di sfusi mentre quest'anno il fenomeno si è molto ridimensionato) e di una crescita a due cifre degli spumanti. Male anche i frizzanti. Di contro crescono i valori in tutte le categorie di Dop. In tema di Dop e di codici della nomenclatura combinata il 2017 è anche l'anno dell'ingresso delle Dop siciliane ferme tra le produzioni che potranno essere monitorate. Nel primo trimestre si contano 21 mila ettolitri esportati per un valore di 5,7 milioni di euro (il 2% a volume e l'1% a valore del totale Dop ferme). Positivo il risultato dei vini **Igp** sia in quantità che in valore.

La forte crescita dei vini **comuni** è ascrivibile ai vini in cisterna e ai bag in box. L'aumento della domanda di questa tipologia è iniziato già mesi fa quando l'analogo prodotto spagnolo, pur avendo delle quotazioni inferiori in valore assoluto a quelle italiane, risultava comunque troppo caro e meno appetibile per gli operatori esteri. Decisivo l'incremento della domanda tedesca (+15% a volume), della Francia (+53%) e della Svizzera (+18%).

Scorrendo la graduatoria dei principali Paesi clienti si osserva che le performance migliori si sono avute fuori dai confini comunitari. Nei Paesi terzi, infatti, è stato esportato il 9% in più rispetto al primo trimestre del 2016 con introiti in crescita del 10%, mentre all'interno della Ue si è registrato +7 e +6

per cento rispettivamente in volume e in valore. In termini di quote, quindi, con i dati del primo trimestre i Paesi terzi rappresentano il 34% delle esportazioni in quantità e il 51% dei relativi introiti.

Scendendo nel dettaglio dei Paesi si osserva la buona ripresa della domanda tedesca, mentre gli Stati Uniti hanno aumentato di poco le proprie importazioni dall'Italia, con un +5% della relativa spesa. Nel mercato a stelle e strisce continuano a crescere a due cifre i vini spumanti mentre i fermi segnano il passo. In lieve frenata anche la domanda britannica. Anche nel Regno Unito soffrono un po' i vini fermi in bottiglia a fronte di una domanda di spumanti che resta sostenuta.

Decisamente positivo il risultato delle esportazioni italiane in Cina trainate dai vini in bottiglia, che hanno messo a segno un +16 a volume e +21% a valore rispetto al primo trimestre del 2016, e dai vini spumanti che registrano incrementi di oltre il 60%. Importante anche l'aumento dei vini in cisterna, sebbene questo segmento abbia un peso limitato nelle esportazioni italiane verso il Paese del drago.

A trascinare le esportazioni verso la Russia sono soprattutto i vini in cisterna che hanno raggiunto il 16% del totale consegnato dall'Italia contro una quota pari all'1% dello stesso periodo del 2016. Molto sostenuta anche la domanda russa di vini in bottiglia e di spumanti.

Esportazioni complessive italiane di vino e mosto – Principali Paesi clienti

| | Ettoltri | | | Migliaia di euro | | |
|-----------------|------------------|------------------|-------------|------------------|------------------|-------------|
| | gen-mar 2016 | gen-mar 2017 | var.% | gen-mar 2016 | gen-mar 2017 | var.% |
| Stati Uniti | 801.755 | 809.864 | 1,0% | 329.345 | 346.900 | 5,3% |
| Germania | 1.242.430 | 1.325.945 | 6,7% | 215.073 | 226.088 | 5,1% |
| Regno Unito | 615.985 | 608.214 | -1,3% | 152.275 | 157.681 | 3,6% |
| Svizzera | 174.239 | 179.100 | 2,8% | 79.548 | 83.915 | 5,5% |
| Canada | 156.848 | 187.136 | 19,3% | 63.907 | 75.016 | 17,4% |
| Francia | 274.983 | 317.160 | 15,3% | 36.146 | 39.138 | 8,3% |
| Svezia | 111.629 | 124.700 | 11,7% | 34.529 | 36.821 | 6,6% |
| Giappone | 89.441 | 96.434 | 7,8% | 32.981 | 34.541 | 4,7% |
| Danimarca | 90.413 | 92.939 | 2,8% | 32.636 | 32.922 | 0,9% |
| Paesi Bassi | 89.874 | 91.443 | 1,7% | 26.210 | 29.157 | 11,2% |
| Cina | 64.968 | 82.546 | 27,1% | 21.139 | 26.852 | 27,0% |
| Belgio | 61.888 | 82.928 | 34,0% | 21.887 | 26.307 | 20,2% |
| Austria | 124.461 | 127.422 | 2,4% | 22.525 | 21.957 | -2,5% |
| Norvegia | 58.119 | 51.502 | -11,4% | 21.164 | 19.493 | -7,9% |
| Russia | 46.668 | 87.566 | 87,6% | 10.703 | 17.871 | 67,0% |
| Repubblica ceca | 87.683 | 104.823 | 19,5% | 8.682 | 10.503 | 21,0% |
| Australia | 21.770 | 22.314 | 2,5% | 9.161 | 10.100 | 10,2% |
| Polonia | 40.552 | 32.093 | -20,9% | 8.833 | 8.078 | -8,5% |
| Spagna | 42.522 | 38.660 | -9,1% | 8.009 | 7.753 | -3,2% |
| Hong Kong | 7.096 | 9.249 | 30,3% | 5.131 | 7.714 | 50,3% |
| Finlandia | 18.093 | 21.188 | 17,1% | 6.343 | 7.488 | 18,1% |
| Irlanda | 23.016 | 24.294 | 5,6% | 6.647 | 6.872 | 3,4% |
| Brasile | 11.810 | 25.777 | 118,3% | 3.570 | 6.850 | 91,9% |
| Altri | 338.238 | 401.249 | 18,6% | 69.598 | 83.724 | 20,3% |
| Mondo | 4.594.482 | 4.944.544 | 7,6% | 1.226.039 | 1.323.741 | 8,0% |

Fonte: Ismea su dati Istat

Esportazioni italiane di spumanti – Principali Paesi clienti

| | Ettolitri | | | Migliaia di euro | | |
|--------------|----------------|----------------|--------------|------------------|----------------|--------------|
| | gen-mar 2016 | gen-mar 2017 | var. % | 2016 | 2017 | var. % |
| Regno Unito | 201.961 | 213.550 | 5,7% | 67.045 | 74.201 | 10,7% |
| Stati Uniti | 150.128 | 176.396 | 17,5% | 59.541 | 71.614 | 20,3% |
| Germania | 43.978 | 53.671 | 22,0% | 16.914 | 18.534 | 9,6% |
| Svizzera | 18.764 | 19.472 | 3,8% | 10.122 | 9.909 | -2,1% |
| Francia | 79.432 | 71.401 | -10,1% | 9.574 | 9.577 | 0,0% |
| Belgio | 18.034 | 21.642 | 20,0% | 7.145 | 8.066 | 12,9% |
| Canada | 9.671 | 12.445 | 28,7% | 4.437 | 5.987 | 35,0% |
| Svezia | 13.140 | 15.184 | 15,6% | 4.996 | 5.923 | 18,6% |
| Giappone | 11.276 | 12.506 | 10,9% | 5.256 | 5.416 | 3,0% |
| Russia | 14.895 | 17.829 | 19,7% | 4.041 | 5.386 | 33,3% |
| Austria | 13.835 | 12.170 | -12,0% | 5.437 | 4.839 | -11,0% |
| Australia | 7.207 | 8.939 | 24,0% | 3.098 | 3.936 | 27,0% |
| Cina | 6.421 | 10.734 | 67,2% | 2.134 | 3.614 | 69,3% |
| Altri | 89.224 | 105.244 | 18,0% | 29.968 | 37.453 | 25,0% |
| Mondo | 677.966 | 751.184 | 10,8% | 229.708 | 264.453 | 15,1% |

Fonte: Ismea su dati Istat

L'import italiano, intanto, è cresciuto del 37% a volume e del 15% sostenuto in prima battuta dai vini in cisterna, +39%, che rappresentano comunque la parte preponderante della domanda italiana all'estero con una quota pari all'83%. Praticamente irrilevante l'import di bag in box. Aumenti a due cifre anche dei vini in bottiglia soprattutto per i vini Dop. Francia, Paesi Bassi e Spagna tra i principali destinatari della maggior richiesta di questa tipologia.

Importazioni complessive italiane di vino e mosto – Principali Paesi fornitori

| | Ettolitri | | | Migliaia di euro | | |
|--------------|----------------|----------------|--------------|------------------|---------------|--------------|
| | gen-mar 2016 | gen-mar 2017 | Var. % | gen-mar 2016 | gen-mar 2017 | var. % |
| Francia | 49.141 | 39.073 | -20,5% | 29.528 | 29.654 | 0,4% |
| Spagna | 193.473 | 328.755 | 69,9% | 11.236 | 13.696 | 21,9% |
| Stati Uniti | 48.598 | 72.268 | 48,7% | 5.402 | 8.810 | 63,1% |
| Australia | 27.731 | 39.726 | 43,3% | 2.529 | 3.934 | 55,5% |
| Germania | 6.509 | 5.200 | -20,1% | 1.867 | 1.891 | 1,3% |
| Portogallo | 2.954 | 5.628 | 90,5% | 988 | 1.474 | 49,3% |
| Paesi Bassi | 516 | 1.380 | 167,6% | 339 | 1.138 | 236,1% |
| Sudafrica | 221 | 19.720 | 8842,7% | 62 | 834 | 1255,6% |
| Bulgaria | 74 | 358 | 382,1% | 25 | 722 | 2811,0% |
| Cile | 8.092 | 2.177 | -73,1% | 1.215 | 484 | -60,2% |
| Austria | 3.023 | 1.299 | -57,0% | 453 | 428 | -5,5% |
| Romania | 3.695 | 1.353 | -63,4% | 447 | 259 | -42,1% |
| Ungheria | 4.941 | 1.367 | -72,3% | 470 | 256 | -45,4% |
| Altri | 30.341 | 3.009 | -90,1% | 2.326 | 1.763 | -24,2% |
| Mondo | 379.309 | 521.313 | 37,4% | 56.885 | 65.343 | 14,9% |

Fonte: Ismea su dati Istat

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

Redazione a cura di: Tiziana Sarnari

e-mail: t.sarnari@ismea.it

www.ismeamercati.it

www.ismea.it